

Repubblica.it
26 agosto 2019

Pagina 1 di 2

la Repubblica

Cibo, non credete alle favole. Domani Salute torna in edicola

Nel settimanale un approfondimento sulle fake news a tavola. Fra gli argomenti: le frontiere della chirurgia robotica, i farmaci che provocano allergie, la cura delle tonsille, lo sport d'estate e le patologie degli animali al ritorno dalle ferie



Il settimanale Salute torna in edicola domani, martedì 27 agosto. La prima copertina, dopo la pausa estiva, affronta il tema delle fake news a tavola. Consigliano di scegliere lo zucchero di canna nel caffè per non ingrassare. O integratori a base di ananas per perdere chili senza dover smettere di mangiare. Nel flusso di informazioni in cui si naviga ogni giorno non è infatti raro incappare in consigli simili. O meglio, bufale. Secondo il Censis, dei 15 milioni di persone (in totale) che si affidano al web per reperire indicazioni sulla salute, incappano nelle fake 8,8 milioni di italiani. Non solo.

Nel 2019 il 61,9% della popolazione è convinta che circolino ancora troppe

notizie inadeguate in tema alimentare. Anche per questo nel 2018 l'Istituto Superiore di Sanità ha creato un portale online impegnato a sfatare, con dati scientifici, le fake news sulla salute. Tra queste molte riguardano cibi che mangiamo tutti i giorni. «Una delle più grandi è la convinzione che lo zucchero di canna sia meno calorico e più nutriente dello zucchero bianco», spiega Dario Bressanini, insegnante di Chimica e Tecnologia degli alimenti all'Università dell'Insubria a Como, che il 31 agosto a Sarzana, in occasione

RASSEGNA STAMPA



Repubblica.it
26 agosto 2019

Pagina 2 di 2

della XVI edizione del Festival delle Mente, parlerà di come sopravvivere alle fake news alimentari insieme alla nutrizionista Lucilla Titta. In realtà nessuno studio ha mai provato che lo zucchero di canna apporti maggiori benefici rispetto allo zucchero bianco: entrambi contengono la stessa molecola, cioè il saccarosio, e quei pochi nutrienti che si salvano nel prodotto grezzo non sono sufficienti per apportare benefici, almeno stando alle quantità standard in cui si dovrebbe consumare lo zucchero.